

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000

23595

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA - ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA * ROMA

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini di Ostia Antica INV. 19490
 Sala VII

OGGETTO: Frammento della fronte di un sarcofago

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica (F. 149 II N.O.)

 DATI DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Età non precisabile

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo pentelico (?)

MISURE: Lungh. cm. 15; alt. cm. 16; sp. cm. 3,5

 STATO DI CONSERVAZIONE: Manca il busto, la testa, le braccia
 e, quasi totalmente, le gambe dell'erote volante.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Corroso

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R 1706-6

DESCRIZIONE:

Il frammento, appartenente alla fronte di un sarcofago, conserva la figura frammentaria di un erote volante nudo dalle forme rotondeggianti.

Di esso rimane la pancia, il pube e l'attaccatura delle gambe.

Il piccolo frammento fa parte della serie di sarcofagi con eroti volanti che portano l'imago clipeata del defunto o eventualmente il nome scritto sul clipeo o in una tabula ansata. Gli eroti sono in questo caso "psychophoroi", portatori e conduttori d'anima (cfr. H.P. L'Orange, Eros psychophoros et sarcophages romains, in Acta ad archaeologiam et ar-

/.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: **Inedito.**

n. 918

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Margherita Bonanno

DATA:

18 ottobre 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Li

ALLEGATI:

n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 23525

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA-ROMA INV. 19490

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

tium historiam pertinentia, I, Oslo 1962, pp. 41 - 48).

Sarcofagi di questo tipo sono comuni nel mondo romano a partire dalla seconda metà del II sec. d. C. fino all'epoca cristiana: v. ad es. W. Amelung, Die Skulpturen des Vatikanischen Museums, Berlin, 1903, I p. 63 n. 159, tav. 107; D. Mustilli, Il Museo Mussolini, Roma 1938, p. 98 n. 4 Tav. LVIII, 233; V. Tusa, I sarcofagi romani in Sicilia, Palermo 1957, n. 3, tavv. XIII - XIV.